



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 43 DEL 21.12.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI

OGGETTO: Procedura negoziata semplificata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art. 95, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di spedizione e consegna di materiale tramite corriere espresso, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot.8482 del 18.11.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza al 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget



annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, fissando e stabilendo per il biennio 2016-2017, la soglia in € 209.000,00 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti 2016, predisposta in conformità all'art. 271 del DPR 207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti), il quale stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo, è prevista la procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento del servizio di spedizioni mediante corriere espresso per conto dell'Automobile Club d'Italia, in considerazione della scadenza del contratto stipulato con la società Lacchi Spa ed el contratto stipulato con SDA Express;



CONSIDERATO che l'esternalizzazione del servizio di spedizione e di ricezione di materiale vario, tramite corriere espresso, assicura rapidità ed efficacia alle molteplici iniziative ed attività dell'Ente, tra le quali:

- spedizioni di fascicoli PRA dalle Unità Territoriali all'archivio della Sede Centrale, presso i magazzini di Cisterna di Latina e Pomezia;
- spedizioni di materiale informatico dalla Sede Centrale ai vari uffici dell'Ente sul territorio italiano;
- spedizione di materiale a supporto delle iniziative istituzionali dell'ACI.

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento il dott. Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e progettazione tecnica ed economica del servizio in argomento;

CONSIDERATO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art.38 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e che, nel caso di specie, tenuto conto dell'entità e del valore del servizio, ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art.37 del Codice;

RICHIAMATI l'art 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e s.m.i. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €1.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza istituite ai sensi del medesimo art 328, ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 58, comma 1, della Legge n. 388/2000 che ha conferito all'organismo societario CONSIP s.p.a., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi ed i successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001 con i quali sono stati affidati alla stessa CONSIP, tra l'altro, l'assistenza ed il monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare ed è stato verificato che, al momento, non sono presenti offerte attive ed iniziative nel sistema MePa, nel quadro delle Convenzioni e dello SDAPA per servizi analoghi e similari e che, pertanto, sussistono i presupposti per procedere in autonomia in ragione di un servizio di trasporto espresso nazionale ed internazionale, pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente ed in grado, per le modalità di gestione concordate, di raggiungere gli obiettivi di razionalizzazione e di contenimento della spesa, assicurando condizioni economiche favorevoli nonché un significativo rapporto costi-benefici;



VISTA la relazione istruttoria del RUP del 12 dicembre 2016, nella quale è evidenziato il fabbisogno di servizi di spedizioni e le esigenze logistiche ed organizzative dell'Ente e richiamata l'analisi dei costi, con riferimento alle singole tipologie di spedizioni ed ai costi unitari rilevati nell'ambito dei contratti in corso e mediante il riscontro delle tariffe praticate dagli operatori del settore;

VISTO il capitolato tecnico e prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio, con i relativi livelli di qualità:

- a. Ritiro, trasporto e consegna di modulistica, documenti, tabulati, materiale vario, apparecchiature informatiche e meccaniche, o parti di esse, a mezzo corriere, da e per la sede centrale, le sedi periferiche dell'Automobile Club d'Italia e/o presso terzi (enti, società, privati), compresi gli autodromi e i siti destinati ad eventi sportivi automobilistici;
- b. Gestione completa della prestazione al fine di consentire il costante monitoraggio delle spedizioni effettuate, comprensiva dei servizi di *tracking on line*, *reporting* e *call center* e delle altre attività correlate necessarie.

TENUTO CONTO che è conveniente affidare il servizio ad un unico fornitore, avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, wche, pertanto, la procedura, sulla base dell'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, non è adeguatamente suscettibile di suddivisione in lotti funzionali;

RISCONTRATA la convenienza di affidare il servizio per la durata di ventiquattro mesi, a decorrere dal 1 maggio 2017 e fino al 30 aprile 2019, al fine di sviluppare con l'aggiudicatario un proficuo rapporto contrattuale, che supporti, tramite la vasta ed analitica reportistica di processo, le attività di controllo di gestione interno alla struttura competente ai fini dell'efficiente ed efficace tracciatura delle attività e della relativa contabilizzazione;

PRESO ATTO che, sulla base del fabbisogno stimato su base statistica, della tipologia, del quantitativo presumibile di materiale oggetto delle spedizioni, l'importo del contratto, per la durata di ventiquattro mesi, è pari a di € 152.050,00 oltre IVA e al lordo di ogni altro eventuale onere, oltre l'integrazione eventuale di € 30.410,00 oltre IVA, corrispondenti al 1/5 d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 per un valore complessivo massimo presunto di € 182.460,00 oltre IVA;

RITENUTO di strutturare il contratto *a consumo*, sulla base dell'effettivo volume delle spedizioni e dei trasporti richiesti ed eseguiti, verso corrispettivo dei prezzi unitari di aggiudicazione, fermo restando che, qualora prima della scadenza naturale del 30 aprile 2019 o prorogata fino al 30 ottobre 2019, il valore massimo complessivo presunto di €182.460,00 oltre IVA, dovesse consumarsi, il contratto cesserà, comunque, gli effetti;

VISTO che la presente procedura di gara ha ad oggetto servizi che si svolgono in luogo esterno alla sede e, pertanto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC, del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante;



CONSIDERATO, in ragione del valore complessivo dell'appalto, inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere all'espletamento della procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), trattandosi di forniture standardizzate e caratterizzate da prestazioni ripetitive ed in considerazione degli obiettivi di saving che si intendono conseguire;

RICHIAMATA la determinazione ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*;

RAPPRESENTATO che, in base alle citate Linee Guida, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO che, per garantire il rispetto dei suddetti principi ed ampliare la platea degli operatori iscritti nell'Elenco Fornitori dell'Ente, si ritiene necessario provvedere ad una previa indagine di mercato, a mezzo avviso pubblicato, per almeno quindici giorni, sul sito istituzionale dell'Ente, Amministrazione Trasparente, finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di società aventi i requisiti richiesti ed indicati per il conseguente invito delle stesse alla successiva procedura negoziata;

TENUTO CONTO che gli operatori che intendano manifestare un interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere in possesso, come da avviso che costituisce parte integrante della presente determinazione, dei seguenti requisiti professionali, adeguati e proporzionati al servizio da affidare:

- iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato (CCIA);
- iscrizione all'Albo degli Spedizionieri;
- autorizzazione generale ai sensi del D.Lgs. n. 261/99 e s.m.i.
- licenza individuale per la prestazione di servizi postali ai sensi del D.M. n. 73 del 4 febbraio 2000 e s.m.i.;

TENUTO CONTO, altresì, che, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà alla verifica dei requisiti in conformità all'art. 36, commi 5 e 6, primo inciso, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che, in ordine alle disposizioni di partecipazione, nell'avviso di manifestazione è previsto che:

- o l'Ente, qualora il numero delle candidature non sia superiore a dieci, inviterà alla procedura tutti gli operatori economici che hanno presentato, entro i termini, la manifestazione d'interesse;
- o nel caso in cui gli operatori economici siano in numero superiore a dieci, si riserva di invitare tutti coloro che abbiano presentato entro i termini la manifestazione d'interesse ovvero di svolgere un sorteggio pubblico;
- o l'Ente, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute in numero inferiore a dieci, si riserva di estendere l'invito ad altre società, fino al raggiungimento del numero minimo di almeno dieci società, ovvero di integrare, in via ordinaria ed a propria discrezione, il numero dei soggetti da invitare ritenuti idonei ed eseguire il servizio in oggetto, oppure di

invitare solo gli operatori candidati, fermo restando, comunque, il limite minimo di almeno cinque;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 e la deliberazione dell'ANAC n.163 del 22 dicembre 2015, con la quale è determinato l'importo del contributo, ai fini del relativo pagamento, da parte dell'Ente e degli operatori economici, a favore dell'Autorità, che, nel caso di specie, è pari ad € 225,00 a carico dell'Ente e ad € 20,00 a carico dei partecipanti;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed, in particolare, l'art.36, 2° comma lett.b) e l'art. 95, comma 3, lett.a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, la documentazione di gara;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG 6934280CDE;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'avvio della procedura negoziata sotto soglia n.60 /2016, in conformità alla lettera di invito ed al capitolato tecnico e prestazionale, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, per l'affidamento del servizio di spedizione e consegna di materiale tramite corriere espresso:

- a. Ritiro, trasporto e consegna di modulistica, documenti, tabulati, materiale vario, apparecchiature informatiche e meccaniche, o parti di esse, a mezzo corriere, da e per la sede centrale, le sedi periferiche dell'Automobile Club d'Italia e/o presso terzi (enti, società, privati), compresi gli autodromi e i siti destinati ad eventi sportivi automobilistici;



- b. Gestione completa della prestazione al fine di consentire il costante monitoraggio delle spedizioni effettuate, comprensiva dei servizi di *tracking on line*, *reporting* e *call center* e delle altre attività correlate necessarie.

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura negoziata sia preceduto dall'indizione di una indagine di mercato, mediante pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti, in conformità all'allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.c) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il servizio sarà affidato per la durata di ventiquattro mesi, a decorrere dal 1 maggio 2017 e fino al 30 aprile 2019.

Di stabilire che l'importo del contratto, per la durata di ventiquattro mesi, è pari ad € 152.050,00 oltre IVA e al lordo di ogni altro eventuale onere, oltre l'integrazione eventuale di € 30.410,00 oltre IVA, corrispondenti al 1/5 d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 per un valore complessivo massimo presunto di € 182.460,00 oltre IVA.

Di dare atto che il contratto è strutturato a consumo, sulla base dell'effettivo volume delle spedizioni richieste ed eseguite ed ai prezzi unitari di aggiudicazione, fermo restando che, qualora prima della scadenza naturale del 30 aprile 2019 o prorogata fino al 30 ottobre 2019, il valore massimo complessivo presunto di € € 182.460,00 oltre IVA, dovesse consumarsi, il contratto cesserà, comunque, gli effetti;

L'importo di € 182.460,00, oltre IVA, comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo verrà contabilizzato sul conto 410727003 a valere, per le quote di competenza, sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari 2017-2018 e 2019 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Centro di Responsabilità Gestore.

Di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il dott. Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse e di provvedere alle attività prodromiche al successivo svolgimento della procedura negoziata in argomento.

Ove il numero degli operatori che abbiano risposto all'avviso sia inferiore a cinque, il Responsabile del Procedimento avrà cura di integrare la platea degli invitati, in modo di assicurare il rispetto delle disposizioni di legge, nonché i principi di concorrenza, non discriminazione e di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, nonché di provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione e perfezionamento del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC e di verificare il possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali e speciali, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 5, 6, 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il CIG 6934280CDE

f.to Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grassi)

f.to Il Dirigente
(Giuseppa Scimoni)